

ITACA
PROT. N. 2053/19
DATA 18.10.19
ALL. N. /

CONTRATTO

TRA

ITACA – Istituto per l’Innovazione e Trasparenza degli Appalti e Compatibilità Ambientale (in seguito denominato “**ITACA**”), C.F. 96321370585 con sede in Via della Mercede, 52 – 00187 Roma, rappresentato dal Presidente pro-tempore Ugo Cavallera, nato a Bosco Marengo (AL) il 15.07.1945 e domiciliato presso la suddetta sede nella sua qualità di rappresentante legale;

E

l’UNI – Ente Nazionale Italiano di Unificazione, P.I. 06786300159 con sede in Via Sannio 2 – 20135 Milano, rappresentato per la firma del presente atto dal Presidente pro-tempore Piero Torretta, nato a Nerviano (MI) il 05.09.1952 e domiciliato presso la suddetta sede nella sua qualità di rappresentante legale;

PREMESSO CHE

- ITACA è un un’associazione federale delle Regioni e delle Province Autonome con obiettivo di attivare azioni ed iniziative condivise dal sistema regionale al fine di promuovere e garantire un efficace coordinamento tecnico tra le stesse Regioni e Province Autonome, così da assicurare anche il miglior raccordo con le istituzioni statali, enti locali e operatori del settore;
- tra i scopi statutari di ITACA vi sono la promozione e la diffusione delle buone pratiche nei servizi, nelle forniture e nei lavori pubblici per la qualità urbana e la sostenibilità ambientale, con riferimento a sistemi di certificazione basati su specifiche UNI, CEN e ISO;



- ITACA e ACCREDIA hanno siglato un protocollo d'intesa per la promozione dell'accREDITamento e delle certificazioni a sostegno delle politiche regionali per la qualificazione degli appalti e la compatibilità ambientale delle costruzioni;
- UNI è l'organismo nazionale italiano di normazione indicato dalla Direttiva 83/189/CE e successive modificazioni - recepita in Italia dalla Legge 21/6/1986, n.317 e successive modificazioni - in forza di cui è riconosciuto dall'Unione Europea, da tutti i suoi Stati membri e dall'ordinamento legislativo italiano, quale unico rappresentante dell'Italia in tutte le attività normative, con esclusione del settore elettrotecnico ed elettronico;
- al fine di disporre di una modalità più rapida di formalizzazione di specificazioni tecniche proprie dei settori innovativi, rinunciando al principio di coinvolgimento di tutte le parti interessate richiesto dal processo di elaborazione delle norme tecniche, con delibera del Consiglio Direttivo n. 14/11 in data 28 novembre 2011, UNI ha istituito le "prassi di riferimento" (UNI/PdR) per gestire contenuti tecnici di soluzioni innovative e di eccellenza, talvolta già consolidati in forma privata o consorziata, assicurando la funzione di tempestivo trasferimento tecnologico che l'Unione Europea richiede alla normazione volontaria;
- le UNI/PdR sono documenti para-normativi emanati da UNI che introducono prescrizioni tecniche o modelli applicativi settoriali di norme tecniche, elaborati sulla base di un rapido processo di condivisione ristretta ai soli autori, sotto la conduzione operativa di UNI;
- il "Regolamento per lo svolgimento dell'attività di sviluppo delle prassi di riferimento" prevede all'art. 3 che l'avvio di tale attività sia formalizzato mediante un accordo preventivo tra UNI ed i soggetti interessati alle UNI/PdR, che indichi dettagliatamente le informazioni necessarie alla gestione del progetto, ovvero il titolo, lo scopo, i tempi, le risorse, le azioni di diffusione e gli aspetti economici.

CONSIDERATO CHE

- ITACA ha richiesto in data 6 giugno 2012 con lettera trasmessa al Presidente UNI di attivare un rapporto di collaborazione per la definizione di una prassi di riferimento avente ad oggetto la sostenibilità ambientale nelle costruzioni;
- UNI ha verificato, come richiesto della propria Procedura P36, l'assenza di norme o di progetti allo studio sull'argomento richiesto, in sede di normazione nazionale, europea ed internazionale;
- la Giunta Esecutiva dell'UNI ha svolto una valutazione politico-strategica della richiesta ed ha autorizzato in data 4 luglio 2012 l'avvio della procedura di elaborazione del progetto di UNI/PdR;
- il Consiglio Direttivo di ITACA nella seduta del 27 luglio 2012 ha deliberato l'approvazione del presente contratto e demandato la stipula dello stesso al Presidente Ugo Cavallera.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

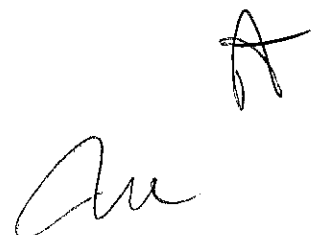
Articolo 1 – PREMESSA

La premessa ed il considerando costituiscono parte integrante ed essenziale del presente contratto.

Articolo 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO

2.1 - Titolo e scopo del progetto di UNI/PdR

ITACA affida ad UNI il servizio di sviluppo del progetto di UNI/PdR, dal titolo provvisorio "Sostenibilità ambientale nelle costruzioni", quale documento tecnico finalizzato a fornire metodi di valutazione della sostenibilità energetica ed ambientale degli edifici, con riferimento all'edilizia residenziale, uffici, scuole, edifici industriali ed

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

a destinazione commerciale, ed a livello di scala urbana, a supporto di un sistema nazionale di accreditamento e certificazione, su base volontaria, ed a sostegno delle politiche regionali per la sostenibilità ambientale delle costruzioni. L'attività si dovrà basare sulla serie di "Protocolli" già predisposti da ITACA, elaborati in collaborazione con iiSBE Italia e ITC-CNR e dovrà dare luogo, nel corso dello sviluppo, ad una UNI/PdR strutturata in una o più parti, per un totale preventivato non superiore a 300 pagine.

2.2 – Risorse

Lo sviluppo del progetto di UNI/PdR si svolgerà sulla base di un'attività di confronto di contenuti tecnici da parte di un gruppo di esperti, denominato "Tavolo", sotto la conduzione di UNI. A tal fine:

- UNI metterà a disposizione un proprio funzionario, con compiti di gestione del processo, supporto metodologico, monitoraggio dei lavori e controllo del progetto; le riunioni si terranno presso la sede UNI di Milano;
- ITACA metterà a disposizione una propria segreteria, con compiti operativi di convocazione e verbalizzazione delle riunioni, gestione delle liste di spedizione e della documentazione, redazione e formattazione del progetto;
- ITACA indicherà inoltre fino ad un massimo di 20 esperti in sua rappresentanza, in relazione alla propria configurazione federale delle Regioni e delle Provincie Autonome, per la definizione dei contenuti del progetto di UNI/PdR, tra i quali si nominerà un *project leader*. Sin da ora resta inteso che ITACA si farà carico di qualsiasi onere di competenza degli esperti (a titolo esemplificativo e non esaustivo, compensi, retribuzioni, rimborso viaggi, spese, indennità di trasferta...), manlevando espressamente UNI da qualsiasi richiesta e/o rivendicazione in merito anche in epoca successiva alla conclusione del presente rapporto.

L'UNI si riserva di nominare esperti provenienti dal proprio sistema di normazione, al fine di fornire un ulteriore contributo tecnico ai lavori, facendosi carico degli eventuali oneri di partecipazione.

Tutte le attività previste in conformità alla Procedura UNI P36 verranno condotte con rapporti diretti tra il funzionario UNI e gli esperti. Per ogni altra specifica necessità si farà riferimento ai referenti nominati dalle parti, di cui all'art. 6.

2.3 – Tempi di intervento

In conformità alla Procedura UNI P36, dalla sottoscrizione del presente contratto, UNI e OSSERVATORIO si impegnano:

- entro 1 mese, a convocare il Tavolo di cui al punto 2.2;
- entro 2 mesi, ad insediare il Tavolo con la prima riunione;
- entro 5 mesi, ad approvare il progetto di UNI/PdR;
- entro 6 mesi, ad avviare la pubblica consultazione della durata di un mese;
- entro 9 mesi, a pubblicare la UNI/PdR.

I tempi potranno variare in difetto o in eccesso in relazione alla capacità di definizione dei contenuti tecnici del progetto di PdR da parte degli esperti.

2.4. – Diffusione della PdR e cessione dei diritti connessi al contratto

Le parti prendono sin d'ora atto e specificano che in esecuzione del presente contratto, finalizzato alla più ampia diffusione gratuita della Prassi di Riferimento, UNI diverrà esclusivo titolare dei seguenti diritti di utilizzo e di sfruttamento connessi alla PDR realizzata e successivamente ceduta:

a. Diritto esclusivo di pubblicazione della PdR

ITACA trasferisce ad UNI, anche in nome e per conto degli esperti di cui all'art. 2.2 avendone acquisito la relativa autorizzazione, il diritto di pubblicazione della PdR, concedendogliene il diritto esclusivo di utilizzazione in ogni modo e forma, tramite l'esercizio dei diritti esclusivi delineati ai punti seguenti del presente articolo entro i limiti fissati dalla normativa vigente o di quelli fissati dalla normativa di settore di eventuale futura promulgazione, nonché per tutti gli utilizzi e gli sfruttamenti connessi, inclusi quelli ai fini pubblicitari, promozionali e/o propagandistici, ed intendendosi altresì ricompresi quelli di traduzione in altra lingua e di pubblicazione parziale, nonché

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

ad ogni ulteriore scopo eventualmente riconducibile al presente contratto, con libera facoltà di organizzazione e sfruttamento ai fini della più ampia diffusione della PdR. Tale diritto si intenderà espressamente privo di limitazioni territoriali ed a tempo indeterminato.

b. Diritto esclusivo di distribuzione e consegna della PdR

Ad ulteriore specificazione di quanto esplicito ai punti precedenti, le parti espressamente convengono che contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo ITACA cede anche in nome e per conto degli esperti di cui all'art. 2.2, avendone acquisito la relativa autorizzazione, in via esclusiva a UNI anche i diritti di distribuzione e consegna gratuita, di cui acquisirà la piena titolarità. Tale diritto si intenderà espressamente privo di limitazioni territoriali ed a tempo indeterminato.

ITACA richiede ad UNI, oltre alla pubblicazione della PdR sul sito internet dell'UNI con il dovuto risalto e con libera facoltà per i terzi di scaricarne i contenuti purchè non modificabili e con citazione della fonte originale, di stampare e consegnare 400 copie su carta della UNI/PdR per proprio uso.

ITACA accetta che la UNI/PdR resti disponibile per un periodo non superiore a 5 anni, periodo massimo entro il quale può essere trasformata in norma UNI (o specifica tecnica UNI/TS o rapporto tecnico UNI/TR) oppure ritirata. ITACA e UNI concordano che in tale periodo possa essere valutata, con periodicità annuale, la possibilità di aggiornare i contenuti della UNI/PdR, con la conseguente pubblicazione di edizioni successive, in relazione all'esito della sua applicazione sul mercato.

c. Diritto al nome, allo pseudonimo e di immagine

ITACA sin d'ora autorizza UNI all'utilizzo del proprio e di quello degli esperti di cui all'art. 2.2. – dichiarando di averne acquisito la relativa autorizzazione - nome, pseudonimo, immagine e notizie biografiche, limitatamente agli scopi connessi alla massima diffusione della PdR e purchè sempre in maniera decorosa e mai per loro pregiudizievole. UNI garantisce che il nome ed il logo di ITACA figurerà nella copertina della UNI/PdR e che il nome degli esperti di cui all'art. 2.2 figurerà nella seconda pagina.

2.5 – Attrezzature e spese di trasferta UNI

Le attrezzature eventualmente necessarie per lo svolgimento dell'intervento saranno messe a disposizione da UNI, senza ulteriori aggravii economici per ITACA.

Sono da considerarsi a carico di UNI anche le spese di trasferta (comprehensive di vitto e alloggio) per il personale dell'UNI utilizzato per le attività comprese nella presente fornitura.

Articolo 3 – DURATA E DECORRENZA

Il presente contratto ha validità dalla data di stipula fino alla pubblicazione della UNI/PdR e comunque non superiore ai 12 mesi successivi. L'eventuale rinnovo dovrà essere riconsiderato tra le parti.

Articolo 4 - CONDIZIONI ECONOMICHE

ITACA si impegna a garantire l'acquisto diretto, o da parte di propri Soci, di almeno 400 copie della UNI/PdR, per un importo pari a Euro =8.000,00= (ottomila/00) IVA inclusa, al quale deve essere aggiunta la quota di iscrizione e di associazione 2012/2013 ad UNI.

Le parti espressamente convengono che tale importo è comprensivo del compenso per la cessione dei diritti della UNI/PdR come disciplinato agli articoli precedenti.

Tale importo è comprensivo di tutte le spese connesse alla stampa e consegna delle copie della UNI/PdR concordate.

Articolo 5 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi contrattuali dovuti all'UNI di cui all'art. 4 verrà effettuato con le seguenti modalità:

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

- 1) n.1 quota di iscrizione e di associazione ad UNI di ITACA, nella misura pari a Euro 800,= all'avvio dell'attività corrispondente all'atto della firma del presente contratto, a fronte di regolari note di addebito;
- 2) saldo della pubblicazione, nella misura pari a Euro 8.000,= IVA inclusa, a consegna delle copie della UNI/PdR.

ITACA, e/o i suoi Soci, procederà al pagamento della somma dovuta entro 30 giorni dalla data della fattura emessa dall'UNI. Le fatture, intestate a "ITACA" dovranno pervenire a ITACA in Via della Mercede, 52 – 00187 Roma.

I pagamenti da parte di ITACA, e/o i suoi Soci, saranno eseguiti con bonifico bancario a favore di "UNI ENTE NAZIONALE ITALIANO DI UNIFICAZIONE" presso INTESA SANPAOLO, codice IBAN: IT 23 X 03069 09450 100000003660.

Articolo 6 – REFERENTI DELLE PARTI

I referenti designati dalle parti per la gestione della collaborazione sono:

- per UNI: Ing. Ruggero Lensi – Direttore Relazioni esterne sviluppo e innovazione
(tel: +39 02 70024441; E-mail: r.lensi@uni.com)
- per ITACA: arch. Giuseppe Rizzuto – Segretario Area Tecnica
(tel: +39 06 6782620; E.mail: g.rizzuto@itaca.org)

Articolo 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste nel presente contratto, il OSSERVATORIO, in qualità di Titolare, nomina UNI responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'art. 29. Tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal titolare e si considererà revocata a completamento del contratto. UNI, in quanto responsabile esterno, è tenuto ad assicurare la riservatezza

delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. 196/2003.

In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D.Lgs. 196/03;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/03, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'art. 31, analiticamente specificato nell'allegato B al decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza".

Articolo 8 – DIRITTO DI RECESSO

ITACA ed UNI possono, in ogni momento, recedere dal contratto stipulato per sopravvenuti motivi istituzionali, per mancata conclusione del processo di elaborazione del progetto di UNI/PdR, per il mancato rispetto, anche parziale, di una delle clausole del presente contratto o per comune accordo tra ITACA e UNI. Il recesso dovrà essere espressamente notificato mediante lettera raccomandata a/r.

Si precisa che, in caso di recesso, l'importo da corrispondere da parte di ITACA sarà riferito alle prestazioni effettuate alla data del recesso.


Articolo 9 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia derivante dall'applicazione del presente contratto il Foro competente è quello di Milano.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per ITACA

Dott. Ugo Cavallera


.....
Milano, lì 18/10/2012

Per UNI


Dott. Piero Torretta


.....
Milano, lì 18/10/2012

Le norme contenute nel presente contratto sono state predisposte di comune accordo tra le parti, che dichiarano di accettare ed approvare specificatamente ai sensi dell'art.1341 e 1342 Cod. Civ. le clausole di cui agli articoli 2 "Oggetto del contratto e cessione dei diritti", 3 "Durata e decorrenza", 4 "Condizioni economiche", 5 "Modalità di fatturazione e di pagamento"; 8 "Diritto di recesso"; 9 "Divieto di cessione e subappalto"; 10 "Foro competente".

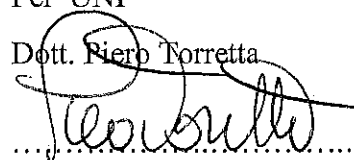
Per ITACA

Dott. Ugo Cavallera


.....
Milano, lì 18/10/2012

Per UNI

Dott. Piero Torretta


.....
Milano, lì 18/10/2012